



SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E PER LA SALUTE

Determinazione del Dirigente

Oggetto: SETTORE AFFARI GENERALI: DETERMINA DI PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL SIA E DEL REI EX ART. 1, COMMA A, DELLA LEGGE N. 33/2017 E ART. 17 DEL D.LGS. 147/2017 e PON INCLUSIONE - AVVISO 3. CIG : 7819248792, CUP G21H17000060006

Il Dirigente

Visti

- il D. Lgs. 267/2000, contenente il TUEL, con particolare riferimento agli artt. 107, 147, 147bis, 183 e 192;
- il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" in particolare l'art. 36 e l'art. 56 comma 13;
- l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge N. 52/2012, convertito con modificazioni con L. 94/2012, in particolare l'art. 7, comma 2;
- l'art. 1, comma 1 e 3, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni con L. 135/2012, l'art. 11, c. 6, del D.L. n. 98/2011 convertito con la L. n. 115/2011;
- l'art. 26, c. 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'art. 1, c. 449, legge n. 296/2006;
- l'art. 1 comma 502 e seguenti, della legge n. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- Il regolamento di contabilità comunale;
- il Bilancio pluriennale 2018 - 2020 e il DUP 2018-2020 con particolare riferimento alla Missione 12, "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia";
- il D Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013 ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare l'art. 23 " Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- la L. n. 136 del 13.08.2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e l'art. 6 "Sanzioni";
- l'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca);
- il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 e da ultimo con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (1) "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, reg. 1-1785, con cui il Direttore Generale dell'allora Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, adotta l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON "Inclusione", Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali le relative risorse, per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;
- i Decreti Direttoriali n. 11 del 31 gennaio 2017, n. 64 del 13 marzo 2017, n. 120 del 6 aprile 2017, n. 239 del 28 giugno 2017 e n. 392 del 12 settembre 2017, con i quali si approvano gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento presentate ai sensi dell'Avviso 3/2016, nonché i successivi Decreti di rettifica del Decreto 239/2017;

Considerato che

- alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del programma;
- il citato PON "Inclusione" prevede negli Assi 1 e 2 di supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari di tale misura di contrasto alla povertà e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- parte delle risorse del PON "Inclusione" Assi 1 e 2 sono state ripartite agli ambiti territoriali, così come definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome, tramite avvisi non competitivi, previa approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una proposta progettuale redatta sulla base delle Linee Guida precedentemente citate;
- le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, tra il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e i Rappresentanti Legali degli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali beneficiari dell'Avviso 3/2016 sono state stipulate nel periodo tra il luglio 2017 e il maggio 2018 ed approvate con Decreti Direttoriali registrati dagli organi di controllo;

Preso atto che

- con Determinazione Dirigenziale n. 1606 del 10/03/2019 si è disposta la determina a contrarre e l'indizione della procedura negoziata tramite RdO, da esperire sul portale del SardegnaCAT, per l'affidamento del Servizio relativo alla gestione e realizzazione del programma di rafforzamento del Servizio Sociale Professionale finalizzato all'attuazione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e del REI (Reddito d'Inclusione) ex art. 1, comma a, della legge n. 33/2017 e art. 17 del D.Lgs. 147/2017 - PON Inclusione- avviso 3, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, da realizzarsi in 40 settimane con scadenza al 31.12.2019;
- con la stessa Determinazione Dirigenziale si è proceduto all'approvazione della documentazione di gara consistenti nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto, l'istanza di partecipazione, modello per offerta economica e relazione tecnico illustrativa,

- con la Determinazione Dirigenziale n. 1700 del 13/03/2019 è stato integrato tra la documentazione di gara l'Allegato (1) GDL quale parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, e da inserire tra la documentazione di gara disponibile sul portale del SardegnaCAT;

Atteso che

- l'Avviso 3/2016 prevede - al punto 4.6 - che le attività progettuali si concludano entro il 31 dicembre 2019 e che le sopra citate Convezioni di Sovvenzione prevedono - all'art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario" alla lettera m) - che le spese effettuate dai Beneficiari debbano essere sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2019;
- il ritardo nell'avvio dei progetti che ha portato ad un rallentamento nella realizzazione delle attività e ad un conseguente scarso avanzamento della spesa rispetto agli importi assegnati;
- l'esigenza espressa da parte dei beneficiari di disporre di un lasso di tempo più cospicuo per l'attuazione dei progetti, data la complessità degli interventi e la numerosità degli attori a vario titolo coinvolti;
- lo stato di avanzamento delle attività progettuali che conferma la necessità del rafforzamento dei servizi sociali, anche alla luce della recente istituzione del reddito di cittadinanza che prevede l'attivazione dei servizi sociali dei Comuni per i beneficiari che stipulano il Patto per l'inclusione sociale;

Constatato che

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha disposto con il Decreto m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000065.19-03-2019, di concedere una proroga per la conclusione delle attività dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso 3/2016, nelle more della definizione delle modalità di ripartizione ed utilizzo delle ulteriori risorse da stanziare per dare continuità agli interventi ed assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione";
- il Decreto del Ministero, allegato al presente atto. per farne parte integrante e sostanziale, verrà pubblicato sul portale del SardegnaCAT, per la generale conoscenza ai partecipanti invitati alla procedura;
- con il Decreto il Ministero ha disposto che le attività progettuali siano concluse entro la data del 31.12.2020, con la rendicontazione entro i sessanta giorni successivi;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa

1. **Di prendere atto** del Decreto m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000065.19-03-2019, disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che lo stesso decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dispone che le attività progettuali previste dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016 sino a conclusione entro la data del 31 dicembre 2020;
3. **Di dare atto** che le spese relative alle attività concluse dovranno essere pagate e quintanzate entro e non oltre i sessanta giorni successivi;
4. **Di disporre** la pubblicazione sul portale del SardegnaCAT e nel sito web del Comune di Cagliari nella sezione dedicata agli avvisi e bandi, contestualmente alla pubblicazione di tutti i documenti della procedura;

5. **Di dare atto** che la presente determinazione non comporta ne aumento di spesa ne diminuzione di entrata e pertanto non è trasmessa al Servizio Finanziario;

DA' ATTO

- CHE la determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune, ai fini di generale conoscenza, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 69/2009
- CHE contro le determinazioni dirigenziali del Comune è ammesso ricorso al TAR, entro 60 giorni, e al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni;
- CHE è possibile il riesame delle determinazioni dirigenziali da parte dello stesso Comune, d'ufficio, o a istanza di parte ai sensi del Capo IV bis della L. 241/1990.

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: gemma sandolo

Estensore:

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E PER LA
SALUTE
Il Dirigente
(Ersilia Tuveri)